



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche



Ancona, data del protocollo

**DETERMINA DI RETTIFICA PARZIALE
DELL'ATTO DI NOMINA DEL COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO
TECNICO PROT. N. 2023/10257/DRM del 21/11/2023**

in relazione alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunionalizzazione dell'immobile dello Stato denominato "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014, inserito nel LOTTO 3 di seguito riportato:

N. LOTTO	DENOMINAZIONE	N.BENI	Codice scheda	CIG	CUP	CPV
3	LOTTO 3 CAMERINO	1	MCD0014	9406585F7E	G14E21003940006	45214610-9

Ordinanza del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi del Piano complementare ("PNRR") nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016, n. 11 del 30 dicembre 2021 sub-misura A3 Linea di intervento n. 2

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (nel seguito, anche il “**Codice**”);
- gli artt. da 215 a 219 del Codice che disciplinano l’istituto del Collegio Consultivo Tecnico (CTT);
- in particolare, l’art. 215, comma 1, del Codice che prevede: *“Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria. In sede di prima applicazione del codice, l’allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”*;
- l’allegato V2 del Codice che disciplina le modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- in particolare, l’art. 1, comma 3, dell’allegato V2, che dispone: *“i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell’opera, nonché all’entità e alla durata dell’impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”*;
- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale *“sono adottate le linee guida per l’omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”*, come riportate nell’Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le “**Linee Guida**”);

PREMESSO CHE

- in relazione all’intervento in oggetto, con nota prot n. 2021/10620/DRM del 29/12/2021, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l’Ing. Elisa Rossini (di seguito, il “**RUP**”);
- con determina a contrarre prot. n. 2022/7623/DRM del 19/09/2022, questa Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio (di seguito, per brevità, anche l’”**DR Marche**” oppure la “**Stazione Appaltante**”), ha deliberato di indire una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., suddivisa in 3 lotti, per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di numero 3 (tre) immobili dello Stato, tra cui quello indicato in oggetto inserito nel LOTTO 3 - CAMERINO;

- ai fini della determinazione del valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 e comma 16, del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è stato determinato in Euro 10.579.744,80, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui Euro 7.295.142,99 al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, come importo complessivo a base di gara per il LOTTO 3 – CAMERINO che è, pertanto, superiore alla soglia comunitaria prevista per l'affidamento dei lavori;
- all'esito della predetta procedura, con determina di aggiudicazione prot. n. 2022/10428/DRM del 13/12/2022 è stata disposta l'aggiudicazione del LOTTO 3 – CAMERINO alla società Torelli Dottori S.p.A. (di seguito, l'"**Aggiudicatario**" oppure l'"**Appaltatore**") per l'importo contrattuale di Euro 6.920.896,75, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 98.099,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 5,20%;
- con dichiarazione prot. 2022/106/DRM del 20/12/2022 è stata data esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, anche al fine di rispettare le scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, ed in particolare l'avvio del servizio entro il 31 dicembre 2022;
- l'Aggiudicatario ha indicato di avvalersi per la progettazione definitiva/esecutiva del Raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) costituito dalla mandataria PROMEDIA S.r.l., con sede legale in Teramo, Corso Porta Romana n. 95, C.F. e Partita IVA 00738610674 e dai mandanti: Prof. Giovanni Marrone (C.F.: MRRGNN65D15E716E) e Arch. Marco Di Federico (C.F.: DFDMRC92S13C632F), con atto del 21/12/2022, con autentica di firma Rep. n. 137369 – Racc. n. 47231 Dott. Giovanni Battista Brancone Notaio in Alba Adriatica (TE), registrato a Teramo (TE) in data 28/12/2022 al numero 4616 - serie T1;
- in data 02/05/2023 è stato stipulato, mediante scrittura privata, il contratto di appalto prot. nr. 2022/10527/DRM con il predetto Aggiudicatario;
- con atto prot. 2023/10257/DRM del 21/11/2023, questa DR Marche ha individuato, e quindi nominato, quale componente del CCT per parte della Stazione Appaltante, l'Avv. Max Diego Bendetti, dando atto che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2.4.1 e 2.4.3. lett. b) delle Linee Guida;
- di seguito, ai fini dell'obbligatoria costituzione del CCT, il RUP, con nota prot. 2023/10317/DRM del 22/11/2023, ha invitato l'Appaltatore a nominare il componente del CCT di sua spettanza;
- con nota prot. 2023/10810/DRM del 12/12/2023, la società Torelli Dottori S.p.A. ha nominato quale componente del CCT per parte dell'appaltatore l'Avv. Andrea Ferruti, dando atto che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2.4.1 e 2.4.3. lett. b) delle Linee Guida;
- con nota inviata il 25/06/2024 e acquisita al prot. 2024/8716/DRM del 08/10/2024, l'Avv. Max Diego Benedetti, per la Stazione Appaltante, e l'Avv. Andrea Ferruti, per l'Appaltatore, hanno comunicato di aver individuato l'Ing. Andrea Dall'Asta, quale Presidente del CCT, dandosi reciproco atto che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2.4.1 e 2.4.2. delle Linee Guida;

RITENUTO CHE

- è necessario rettificare i compensi indicati nell'atto di nomina del componente del CCT per parte della Stazione Appaltante, l'Avv. Max Diego Bendetti, in ragione di un

ricalcolo dovuto all'applicazione dell'art. 7.2.2 delle Linee guida di cui al D.M. 17 gennaio 2022 che stabilisce il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CTT;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 5, dell'allegato V2 del Codice dispone che: *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”*;
- l'art. 6, comma 7, della L. 120/2020, applicabile in ragione del richiamo contenuto nel predetto art. 1, comma 5, dell'allegato V2 del Codice, prevede che: *“I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo”*;
- dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri corrispondente al gettone unico comprensivo di cui al comma 7, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018;
 - una parte variabile, proporzionata al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018 e comunque non oltre l'importo stimato al netto del gettone di parte fissa;
- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che: *“Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT”*;
- l'art. 6, comma 7-bis, della L. n. 120/2020 (introdotto dall'art. 6-quater della L. n. 233/2021), e così anche l'art. 7.1.1. delle Linee Guida, prevedono che *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro”*;

- spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per il componente indicato dalla S.A. e dall'Aggiudicatario non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. del Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 31.515,13 al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%), dove la parte fissa per ciascun componente è pari ad Euro 10.505,04 al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%). La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. delle Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 34.666,64 al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%), dove la parte fissa è pari ad Euro 11.555,55 al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%), purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida. La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti.;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, la parte fissa del compenso per l'intero CTT è dunque stimata nell'importo di Euro 32.565,63 (corrispondente allo 0,5 % del valore dell'appalto pari ad Euro 6.513.126,91) al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%) di cui:
 - Euro 11.555,55 per il Presidente del CTT;
 - Euro 10.505,04 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante;
 - Euro 10.505,04 per il componente indicato dall'Appaltatore;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, il corrispettivo massimo, comprensivo della parte fissa e dell'eventuale parte variabile, per l'intero CTT è dunque stimato nell'importo complessivo di Euro 97.696,90 (corrispondente al triplo della parte fissa), al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%) di cui:
 - Euro 34.666,64 per il Presidente del CTT;
 - Euro 31.515,13 per il componente indicato dalla Stazione Appaltante
 - Euro 31.515,13 per il componente indicato dall'Appaltatore;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;

2. di rettificare il compenso stabilito nell'atto di nomina del componente del CTT per parte della Stazione Appaltante prot. n. 2023/10257/DRM del 21/11/2023 stabilendo che il compenso del professionista Avv. Max Diego Benedetti è da intendersi costituito:

- da una **parte fissa**, determinata secondo le indicazioni del DM 17/01/2022, pari ad **Euro 10.505,04**, al netto di IVA e di oneri accessori (spese valutate al 21,55%);

- da una **parte variabile** che verrà determinata dal RUP in relazione al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, la quale tuttavia non potrà superare l'importo massimo stimato di Euro 21.010,09 oltre IVA e oneri accessori;

3. di dare atto che in ogni caso il compenso potrebbe non essere erogato interamente, essendo legato ad eventi e circostanze attualmente non prevedibili;

4. di dare atto che l'importo a carico dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche trova copertura nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere sulla sub-misura A3, linea di intervento n. 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di Euro 9.998.000, oltreché nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per gli interventi rientranti nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, per un finanziamento complessivo di Euro 856.446,42;

7. di notificare il presente atto all'Avv. Max Diego Benedetti, mediante invio di PEC;

8. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Elisa Rossini
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.